

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 LEGGE DI STABILITA' 2015 (L. 190/2014)

RELAZIONE TECNICA

L'art. 1 comma 611 della legge di stabilità per l'anno 2015 ha previsto la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali", invitando le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le Camere di Commercio, le Università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le Autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La Camera di Commercio di Lodi con determinazione del Presidente n. 2 del 23 marzo 2015, ratificato in Giunta con provvedimento n. 37 del 9 aprile 2015, ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione" e la "Relazione tecnica" ai sensi dell'art. 1 c. 612 della Legge di Stabilità 2015 secondo le linee strategiche adottate dalla Giunta nella deliberazione n. 23 del 18 marzo 2015.

La documentazione approvata – "Piano operativo di razionalizzazione" e "Relazione tecnica" – è stata inviata in data 16 giugno 2015 prot. n. 3838 alla Corte dei Conti sezione di controllo della Lombardia.

Rispetto alle società partecipate direttamente dalla Camera di Commercio di Lodi al 23 marzo 2015 riportate in tabella:

Società partecipata	Valore nominale partecipazione	Quota
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	25.767,32	1,08%
DIGICAMERE SCARL	10.000,00	1,00%
IC OUTSOURCING SCARL	1,24	0,0003%
INFOCAMERE SCPA	86,80	0,0005%
JOB CAMERE SRL	2,00	0,0003%
LODINNOVA SRL	992.279,40	30,51%
TECNOHOLDING SPA	66,27	0,0003%
TECNOSERVICECAMERE SCPA	3.831,36	0,29%
<i>ALINTEC (CESSATA E CANCELLATA DAL R.I.)</i>		
<i>RETECAMERE (IN LIQUIDAZIONE DAL 4/9/2013)</i>		
Totale	1.032.034,39	

il Piano di razionalizzazione predisposto dalla Camera di Commercio di Lodi ha previsto in sintesi:

- il mantenimento della propria partecipazione in Lodinnova Srl subordinando tale decisione all'effettivo realizzo di un piano di rilancio che consegua un pareggio di bilancio al massimo entro l'arco temporale di 2-3 anni, impegnandosi a monitorare i risultati dell'intervento richiesto alla società ai fini della redazione della Relazione sugli esiti prevista per il 31 marzo 2016;
- la dismissione della propria partecipazione in Job Camere Srl entro il 31 dicembre 2015;
- la dismissione della propria partecipazione in Tecno Holding Spa entro il 31 dicembre 2015;
- il mantenimento delle società di sistema Borsa Merci Telematica Italiana Scpa, Digicamere Scarl, Infocamere Scpa, IC Outsourcing Scarl, Tecnoservicecamere Scpa.

Al fine di rendicontare gli esiti dell'adottato Piano di razionalizzazione, si entra nel dettaglio delle società Lodinnova Srl, Job Camere Srl e Tecno Holding Spa.

Lodinnova Srl

Come illustrato nella Relazione tecnica al Piano di razionalizzazione adottato, lo scopo della società è l'erogazione di servizi alle imprese artigiane e più in generale alle piccole e medie imprese per assicurare il sostegno all'imprenditorialità, l'offerta di incubatori, di servizi formativi per favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese; la disponibilità di uno spazio espositivo per la promozione commerciale delle produzioni lodigiane; azioni coordinate di marketing e promozione del territorio.

Sulla base del criterio cui alla lettera a) del comma 611, la partecipazione a Lodinnova è stata considerata coerente al perseguimento delle finalità istituzionali, essendo l'oggetto sociale della società compatibile con le finalità previste dallo Statuto della Camera di Commercio. Anche con riferimento al criterio di cui alla lettera b) del richiamato comma, è stata valutata la compatibilità della partecipazione essendo giustificata l'assenza di dipendenti con la gestione dell'immobile e l'assolvimento delle funzioni di assistenza alle imprese attraverso l'ausilio di una collaborazione esterna.

Tuttavia la critica situazione economico-finanziaria della società ha indotto la Camera di Commercio, congiuntamente agli altri soci, nella fattispecie Provincia, Comune di Lodi, Confartigianato Imprese Provincia di Lodi e Unione Artigiani Provincia di Lodi, ad una riconsiderazione della partecipazione. È emerso da parte dei soci un orientamento comune ad avviare un piano di aumento di ricavi e ove possibile di contenimento dei costi di durata al massimo triennale.

In particolare la Camera di Commercio di Lodi, in sede di predisposizione del piano di razionalizzazione, come riportato nelle premesse, ha stabilito di mantenere la propria partecipazione nella compagine sociale di Lodinnova Srl, subordinando però tale decisione all'effettivo realizzo di un piano di rilancio che consegua un pareggio di bilancio al massimo entro l'arco temporale di 2-3 anni.

Nel decorso del corrente anno la Camera di Commercio di Lodi ha monitorato gli interventi adottati dalla società al fine di dare attuazione al prospettato piano di rilancio. Tenuto conto della oggettiva difficoltà ad esperire diversi tentativi di ottimizzazione della gestione, è sorta nei soci la convinzione che fosse inevitabile la vendita totale o parziale dell'immobile. In particolare è quindi emersa come significativa l'azione, poi intrapresa dai soci, di detta vendita, che consentirebbe alla società di estinguere l'ingente debito finanziario che grava a carico dell'equilibrio del bilancio. Al contempo, tuttavia, tale operazione, aprirà la strada alla possibile

liquidazione della società come naturale conseguenza del venire meno degli spazi necessari al compimento degli scopi societari.

La Giunta con propria deliberazione n. 89 del 18 novembre u.s. ha espresso il proprio consenso sia alla vendita dell'immobile, sia all'ipotesi di liquidazione della società e ha dato mandato al Presidente di rappresentare ai soci tale volontà.

Al momento la società, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci, ha bandito l'asta pubblica di vendita dell'immobile i cui termini spirano l'11 marzo 2016.

Job Camere Srl

Job Camere Srl, società di sistema, svolge attività a favore dei soci per la fornitura professionale di manodopera a tempo indeterminato o a termine, per lo svolgimento di attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, ricerca e selezione del personale.

Dal punto di vista economico e finanziario, negli ultimi tre anni la situazione risulta positiva se si esclude la contrazione del 70% del risultato netto di esercizio e una riduzione degli indicatori di redditività.

In sede di predisposizione del Piano di razionalizzazione, rispetto ai criteri suggeriti dalla Legge di Stabilità 2015, la società non presentava alcun elemento di criticità. Tuttavia la Camera di Commercio di Lodi nell'ottica di razionalizzazione e riduzione delle proprie partecipazioni, tenuto anche conto che non ha mai avuto la necessità di richiedere servizi alla società in parola, ha stabilito di uscire dalla compagine sociale. Con deliberazione n. 82 del 14 ottobre la Giunta, nel valutare la dismissione della partecipazione, ha preso atto della volontà dell'assemblea straordinaria di Job Camere del 28 luglio 2015 nella quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione della società; pertanto la Giunta alla luce del nuovo status della società rimane oggi in attesa della chiusura delle operazioni di scioglimento e del relativo piano di riparto.

Tecno Holding Spa

Tecno Holding Spa, società del sistema camerale, detiene partecipazioni in numerose società operanti prevalentemente nei settori della progettazione, direzione lavori e gestione di servizi infrastrutturali, dell'attività aeroportuale regionale e del *facility management* oltre che della *business information*, tramite Tecnoinvestimenti.

La società Tecno Holding in questi anni ha ottenuto risultati positivi grazie al reinvestimento degli utili ottenuti, prevalentemente nel comparto immobiliare e in partecipazioni operanti sul mercato.

Anche per Tecno Holding, come visto per Job Camere, rispetto ai criteri suggeriti dalla Legge di Stabilità 2015, la società non presentava elementi di criticità. Tuttavia la Camera di Commercio di Lodi nell'ottica di razionalizzazione e riduzione delle proprie partecipazioni, tenuto anche conto che non ha mai avuto la necessità di richiedere servizi alla società in parola, ha stabilito di uscire dalla compagine sociale attraverso l'approvazione di una deliberazione di Giunta di dismissione della partecipazione entro il 31 dicembre 2015. Pertanto con deliberazione n. 82 del 14 ottobre 2015 la Giunta ha deliberato la dismissione della propria partecipazione in Tecno Holding, dando mandato al Segretario Generale di procedere secondo disposizioni di legge.

In particolare si segnalache la società stessa, con lettera circolare ai propri soci, ha reso noto di voler agevolare la dismissione delle partecipazioni attraverso un'operazione di acquisto di azioni proprie che vada per l'appunto a soddisfare le esigenze di alcuni soci, tra cui la Camera di Lodi, di uscire dalla compagine societaria e, allo stesso tempo, di salvaguardare i valori aziendali appartenenti alla sfera pubblicistica. Gli uffici hanno comunicato alla società la volontà espressa dalla Camera di Commercio inviando alla Tecno Holding spa il provvedimento n. 82 del 14 ottobre citato nel quale è stata deliberata tale volontà.

Principali evidenze della Relazione sui risultati: fasi attuative del Piano di razionalizzazione e conseguenti impatti economici sul bilancio della Camera di Commercio

In sintesi i provvedimenti adottati rispetto al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvato con determinazione del Presidente n. 2 del 23 marzo 2015 ratificata in Giunta il 9 aprile 2015 sono i seguenti:

- delibera n. 89 del 18 novembre 2015 in cui la Giunta camerale rispetto alla società Lodinnova srl ha espresso il proprio consenso sia alla vendita dell'immobile, sia all'ipotesi di liquidazione della società e ha dato mandato al Presidente di rappresentare ai soci tale volontà; sarà possibile rendicontare l'impatto economico finanziario degli effetti della razionalizzazione operata nei confronti della società al termine delle procedure di vendita dell'immobile di proprietà;
- delibera n. 82 del 14 ottobre 2015 la Giunta, nel valutare la dismissione della partecipazione relativa a Job Camere, ha preso atto della volontà dell'assemblea straordinaria della società di sistema del 28 luglio 2015 nella quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione della società stessa; pertanto la Giunta alla luce del nuovo status della società rimane oggi in attesa della chiusura delle operazioni di scioglimento e del relativo piano di riparto, dal quale deriverà a favore della Camera la liquidazione del valore della quota pari a € 2,26 data la limitata percentuale di possesso del capitale sociale (0,0003%);
- deliberazione n. 82 del 14 ottobre 2015 in cui la Giunta ha dismesso la propria partecipazione in Tecno Holding, dando mandato al Segretario Generale di procedere secondo disposizioni di legge. La Camera detiene una partecipazione pari allo 0,000262 % del capitale sociale con un valore contabile valorizzato a patrimonio pari a € 329,34.